

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DELL'AREA AFFARI GENERALI,  
AMMINISTRATIVO-CONTABILI, REGOLAZIONE DI MERCATO**

**N. 110 DEL 19/12/2019**

**OGGETTO: ATTIVAZIONE DI UNA PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO D'INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO LA SEDE CAMERALE.**

**IL DIRIGENTE DI AREA**

Il giorno diciannove del mese di dicembre dell'anno duemiladiciannove;

nella sua qualità di Dirigente dell'Area Economico Finanziaria,

richiamato il DPR 2 novembre 2005, n. 254, recante il regolamento per la disciplina della gestione finanziaria e patrimoniale delle Camere di Commercio;

richiamati i seguenti atti:

- deliberazione del Consiglio camerale n. 5 del 15/10/2018 di approvazione della relazione previsionale e programmatica per l'anno 2019;
- deliberazione del Consiglio camerale n. 7 del 17/12/2018 di approvazione del preventivo 2019 e successive modificazioni;
- deliberazioni della Giunta camerale n. 169 del 17/12/2018 di approvazione del budget direzionale 2019 e successive modificazioni;
- determinazione del Segretario Generale n. 56 del 19/12/2018 di assegnazione alla dirigenza delle risorse del budget 2019;
- determinazione del Segretario Generale n. 81 del 30/10/2019 di assegnazione alla dirigenza delle risorse del budget 2019 a seguito dell'aggiornamento del preventivo disposto dal Consiglio Camerale;

richiamato il proprio atto n. 6 del 15/01/2018, con il quale al termine della procedura pubblica, si affidava alla ditta MOLINARI S.p.A (con sede a Lemignano di Collecchio, via Antolini 20, Parma) la concessione d'installare e gestire, fino al prossimo 31/12/2019, tre distributori automatici (bevande calde, fredde ed alimenti) al piano terra della sede della Camera di Commercio di Parma - Via Verdi 2;

ritenuto opportuno continuare a garantire, anche per il biennio 2020-2021 sia al personale, sia a visitatori occasionali ed utenti dell'Ente la possibilità di fruire di tale servizio;

dato atto che il servizio in parola ha per oggetto l'installazione e la diretta gestione, da parte di un operatore economico specializzato, di distributori per la somministrazione di bevande ed alimenti presso la sede camerale; tali distributori sono forniti in comodato d'uso gratuito a fronte del pagamento

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
PARMA**

all'Ente di un canone annuo per l'uso dello spazio di installazione ed a ristoro dei consumi idrici ed elettrici sostenuti dall'Ente;

confermato, a seguito di contatti intervenuti con il servizio di supporto del Mercato Elettronico di Consip, che il "*servizio di distributori automatici/vending machine*" contenuto nel bando Me.PA "servizi di ristorazione", può essere utilizzato solo nel caso in cui la pubblica amministrazione acquisisca distributori automatici per somministrare direttamente alimenti e bevande, con esclusione quindi dell'ipotesi in cui l'Ente autorizzi un soggetto esterno ad installare e gestire, in autonomia, distributori automatici; la medesima informazione era già stata acquisita, sia dal servizio di supporto del Me.PA, sia da quello d'Intercent-ER, anche in occasione dell'attivazione della precedente procedura di pari oggetto (si richiama a tale proposito la propria determinazione n.112/2017);

ritenuto pertanto di poter inserire la fattispecie in questione nell'ambito dei contratti di concessione di cui al secondo capoverso del comma 1 dell'art. 164 del D. Lgs. 50/2016;

precisato che alla conclusione dei contratti di concessione si applicano per quanto compatibili le disposizioni contenute nella parte I e nella parte II del D. Lgs. 50/2016;

ritenuto pertanto opportuno, per garantire i principi generali di trasparenza, imparzialità e rotazione, acquisire - previa pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente di uno specifico avviso- manifestazioni di interesse da operatori economici del settore per l'attivazione del suddetto servizio;

ritenuto altresì di prevedere, quale criterio per l'individuazione del gestore, quello del miglior canone annuo offerto per l'uso dello spazio di installazione dei distributori automatici oltre che per l'utilizzo degli impianti dell'Ente (idrici, elettrici e generali); canone annuo da esprimersi esclusivamente in aumento rispetto all'importo di € 2.030,10 (oltre IVA) corrispondente al canone pagato, per l'anno 2019, dall'attuale gestore (MOLINARI S.p.A) in esito alla precedente procedura d'affidamento;

visto l'avviso per l'attivazione della procedura che comprende anche le condizioni (specifiche e generali) di svolgimento dell'attività di cui al presente atto;

ricordato che tale avviso sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente: [www.pr.camcom.it](http://www.pr.camcom.it) (home page, sezione "Amministrazione Trasparente - bandi di gara e contratti -" e Albo camerale);

ritenuto di svolgere direttamente, in applicazione della determinazione del Segretario Generale n. 60 del 02/09/2019, la funzione di Responsabile Unico del Procedimento quale Dirigente destinatario della fornitura;

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
PARMA**

**DETERMINA**

- a) di mantenere nella sede dell'Ente camerale, anche per il biennio 2020-2021, distributori automatici di alimenti e bevande ad uso sia del personale, sia di visitatori ed utenti esterni;
- b) di acquisire per tutte le motivazioni esposte in premessa, previa pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente di uno specifico avviso, manifestazioni d'interesse e conseguenti offerte economiche da operatori economici del settore;
- c) di dare atto che la procedura d'affidamento di cui al punto b) è disciplinata dall'avviso e dalle condizioni specifiche e generali che costituiscono parte integrante del presente atto;
- d) di disporre la pubblicazione dell'avviso, delle condizioni specifiche e generali, nonché di tutti gli altri allegati inerenti la procedura sul sito istituzionale dell'Ente [www.pr.camcom.it](http://www.pr.camcom.it) (home page, sezione "Amministrazione Trasparente - bandi di gara e contratti" e "Albo camerale").

IL DIRIGENTE D'AREA  
Dott.ssa Manuela Zilli



**AVVISO FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO LA SEDE CAMERALE.**

**CIG. N. Z8B2B31CDO**

La Camera di Commercio di Parma, in esecuzione della determinazione del Dirigente dell'Area Affari Generali, Amministrativo-Contabili, Regolazione del Mercato n. 110 del 19/12/2019, attraverso il presente avviso intende acquisire manifestazioni di interesse finalizzate all'installazione e gestione di distributori automatici di alimenti e bevande (calde e fredde) da collocare al piano terra della sede della Camera di Commercio di Parma - Via Verdi n. 2.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Manuela Zilli, Dirigente dell'Area Affari Generali, Amministrativo-Contabili, Regolazione di Mercato.

**AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:**

CAMERA DI COMMERCIO DI PARMA

(Partita I.V.A. 00757550348 - Cod. Fisc. 80008090344),

indirizzo postale: via Verdi n. 2 - 43121 Parma - tel. 0521/21011;

sito internet: [www.pr.camcom.it](http://www.pr.camcom.it);

PEC: [protocollo@pr.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@pr.legalmail.camcom.it)

**DURATA DEL CONTRATTO:**

Il contratto decorre dalla data di ricezione della lettera d'ordine al 31/12/2021.

**CRITERIO D'AFFIDAMENTO**

Risulterà affidatario l'Operatore economico che offrirà il miglior canone annuo, al netto dell'IVA, per l'uso dello spazio di installazione dei distributori automatici, a ristoro dell'utilizzo degli impianti dell'Ente (idrici, elettrici e generali).

**Il canone annuo deve essere espresso esclusivamente in aumento rispetto all'importo di € 2.030,10 (oltre IVA).**

Si procederà alla conclusione del contratto anche in presenza di una sola offerta economica purché ritenuta congrua.

In caso di offerte uguali, qualora le stesse risultino le più vantaggiose, si procederà ai sensi dell'art.77 del R.D. n.827/24.

L'Ente si riserva infine la facoltà di non procedere senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa in merito.

**FRUITORI DEI DISTRIBUTORI**

I potenziali fruitori sono rappresentati dal personale dell'Ente, dal personale degli organismi ospitati al piano ammezzato, dai visitatori occasionali e dai partecipanti a convegni o manifestazioni che periodicamente si svolgono all'interno della Camera di Commercio.

**LUOGO D'INSTALLAZIONE DEI DISTRIBUTORI**

Sede della Camera di Commercio di Parma (via Verdi, 2).

**MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

Gli Operatori economici interessati devono inviare, entro **le ore 9,00 del 31/12/2019** esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo: [protocollo@pr.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@pr.legalmail.camcom.it) **i seguenti documenti tutti firmati digitalmente:**

- manifestazione d'interesse a partecipare alla procedura ed a presentare offerta economica, utilizzando preferibilmente il modello di cui all'Allegato 1),
- dichiarazione sostitutiva relativa al possesso delle condizioni di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 (Allegato 2),
- condizioni specifiche e generali, sottoscritte per accettazione (Allegato 3),
- offerta economica (utilizzando preferibilmente il modello di cui all'Allegato 4),
- informativa ex art. 26, comma 1 lett. b), D. Dls, n. 81/2008 e s.m.i., sottoscritta per presa visione (Allegato 5).



L'oggetto del messaggio di Posta Elettronica Certificata deve riportare la seguente dicitura:  
**"Manifestazione d'interesse per l'installazione e la gestione di distributori automatici"**.

Per il rispetto del termine verrà preso come riferimento l'ora di trasmissione del messaggio PEC da parte dell'Operatore economico.

#### **RICHIESTA DI INFORMAZIONI**

Ufficio Provveditorato email: [provveditorato@pr.camcom.it](mailto:provveditorato@pr.camcom.it) ;

Paola Mezzadri 0521-210259.

#### **INFORMATIVA GENERALE SUI TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI DA PARTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PARMA, AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO UE 2016/679 E DELLA NORMATIVA VIGENTE.**

I dati personali raccolti saranno trattati in conformità a quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679 e dalla normativa nazionale vigente e potranno essere altresì comunicati ad enti pubblici in grado di attestare l'idoneità del fornitore a contrarre con la Camera di Commercio di Parma.

"TITOLARE" dei trattamenti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Parma, nella persona del Presidente "pro tempore";

"RESPONSABILI" dei trattamenti sono: il Segretario Generale facente funzioni per la tenuta e l'archiviazione dei documenti cartacei e per la corretta gestione dei trattamenti informatici; quest'ultimo con il supporto di InfoCamere società consortile delle Camere di Commercio italiane per azioni (con sede in Roma, Piazza Sallustio, 21 ed uffici in Via G.B. Morgagni, 30/h), quale responsabile esterno per quanto attiene ai trattamenti effettuati con l'ausilio di strumenti informatici ed all'archiviazione dei documenti cartacei con banche dati centralizzate;

"RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI" è il Dott. Francesco Arzarello.

L'operatore economico affidatario, con la firma apposta in calce alla dichiarazione sostitutiva ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016, acconsente al trattamento di dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali", ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, nonché di dati personali di altri soggetti eventualmente conferiti, vincolando la stazione appaltante al rispetto di tutte le condizioni imposte dalla normativa.

IL DIRIGENTE D'AREA

Dott.ssa Manuela Zilli

Allegato 1 all'Avviso finalizzato all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per l'installazione e la gestione di distributori automatici di alimenti e bevande presso la sede camerale.

Manifestazione di interesse

Spett.le CCIAA di Parma

Via Verdi, 2 - 43121 Parma

CIG. N. Z8B2B31CD0

**OGGETTO: INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO LA SEDE CAMERALE**

L'Operatore economico

\_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_ ) CAP \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

rappresentato legalmente da \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

CHIEDE

di presentare offerta economica per installare e gestire distributori automatici di alimenti e bevande presso la Camera di commercio di Parma, via Verdi, 2.

In conformità alle disposizioni degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo art. 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA QUANTO SEGUE

- a) di essere iscritto al Registro delle imprese dalla Camera di Commercio competente per territorio per attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura;
- b) di avere esaminato le condizioni (specifiche e generali), allegate al presente avviso e di accettarle senza alcuna eccezione o riserva;
- c) di essere dotato di manuale di autocontrollo redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP previsto dalle vigenti normative;
- d) di avere preso visione dell'informativa generale presente sul sito [www.pr.camcom.it/privacy](http://www.pr.camcom.it/privacy) e di essere a conoscenza che i dati personali saranno trattati in conformità a quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679 e dalla normativa nazionale vigente.

In fede.

TIMBRO E FIRMA (DA FIRMARE DIGITALMENTE)

\_\_\_\_\_

(Allegare copia del documento di identità del dichiarante)

Allegato 2 all'Avviso finalizzato all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per l'installazione e la gestione di distributori automatici di alimenti e bevande presso la sede camerale.

NUMERO CIG: Z8B2B31CD0

**OGGETTO: INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO LA SEDE CAMERALE**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**  
(Artt. 46 e 47 del D.P.R.28 dicembre 2000 n° 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
nella sua qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE \_\_\_\_\_ dell'OPERATORE  
ECONOMICO \_\_\_\_\_  
con sede legale \_\_\_\_\_  
con sede operativa \_\_\_\_\_  
con C.F. n. \_\_\_\_\_ con P.I. \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_  
e-mail \_\_\_\_\_, iscritto nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio,  
Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia di \_\_\_\_\_ al numero  
\_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato

**DICHIARA**

- che nei confronti dei seguenti soggetti:

**per le imprese individuali:**

	<i>Cognome e nome</i>	<i>Codice Fiscale</i>
<i>Titolare</i>		
<i>Direttore Tecnico</i>		
<i>Procuratore con Potere di rappresentanza</i>		

**per le società in nome collettivo:**

	<i>Cognome e nome</i>	<i>Codice Fiscale</i>
<i>Soci</i>		
<i>Direttore Tecnico</i>		
<i>Procuratore con Potere di rappresentanza</i>		

**per le società in accomandita semplice:**

	<i>Cognome e nome</i>	<i>Codice Fiscale</i>
<i>Soci accomandatari</i>		

Direttore Tecnico		
Procuratore con Potere di rappresentanza		

**per ogni altro tipo di società o consorzio:**

	Cognome e nome	Codice Fiscale
Membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo		
Direttore Tecnico		
Procuratore con potere di rappresentanza		
Socio unico persona fisica, ovvero del Socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro		

*N.B. I soggetti di cui sopra sono quelli indicati all'art. 80 comma 3 del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii.*

**non è stata emessa** sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste del predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione all'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero

**è stata emessa** sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per uno dei reati sopra indicati, ma che:

- o il reato è stato depenalizzato dopo la condanna;
- o è intervenuta la riabilitazione dopo la condanna;
- o nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, settimo comma, del codice penale;
- o il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;
- o la condanna medesima è stata revocata;
- o sussiste una delle condizioni di cui all'art. 80 commi da 7 a 10 bis in quanto: \_\_\_\_\_
- o \_\_\_\_\_

- che nell'anno antecedente sono **cessati dalla carica** i seguenti soggetti di cui all'art. 80 comma 3:

Sig. \_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_  
Sig. \_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_  
Sig. \_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_  
Sig. \_\_\_\_\_ c.f. \_\_\_\_\_

- che nei confronti dei soggetti sopra indicati cessati dalla carica aventi a carico condotte penalmente sanzionate vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata (allegare la documentazione probatoria) da parte dell'impresa;
- che con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati non sussistono i motivi di esclusione di cui al comma 2 dell'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016 (cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011, tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto, salvo quanto disposto dagli artt. 88, comma 4 bis e 92, commi 2 e 3, 34 bis commi 6 e 7 del medesimo decreto);
- che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; (**1 vedi nota a fondo pagina**)
- che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alla norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del D. Lgs. 50/2016;
- che l'operatore economico:
  - non è stato sottoposto a fallimento o non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una tali situazioni;
- oppure**
- è sottoposto a fallimento o si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o è in corso un procedimento per la dichiarazione di una tali situazioni, salvo quanto previsto dall'art.110 del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 186-bis del Regio Decreto 16/03/1942 n.267;
- che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali (art. 80, comma 5 lett. c) tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- che l'operatore economico non ha tentato d'influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio oppure non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili d'influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione, l'aggiudicazione, ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento delle procedure di selezione;
- che l'operatore economico non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto d'appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- che l'operatore economico non abbia commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D. Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;

---

<sup>1</sup> Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2 bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Tale causa di esclusione non opera qualora l'operatore economico abbia ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.



- che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D. Lgs. 50/2016;
- che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs 81/2008;
- che l'operatore economico non presenterà nella procedura in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- che l'operatore economico non risulta iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per avere presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- che l'operatore economico non risulta iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;
- che l'operatore economico
  - non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1999, n. 55,
  - oppure**
  - che è trascorso più di un anno dall'accertamento definitivo dell'ultima violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1999, n. 55, e la violazione è stata rimossa;
- che l'operatore economico ha un numero di dipendenti pari a n. \_\_\_\_\_ unità ed è in regola con le norme della Legge 68/99 che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, poiché:
  - ha ottemperato al disposto della L. 68/99 art. 17 in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
  - oppure**
  - non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. 68/99 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- che l'operatore economico non si trova nelle condizioni di cui all'art. 80, comma 5, lettera l) del D. Lgs. 50/2016 (mancata denuncia di fatti di concussione o estorsione aggravate all'autorità giudiziaria);
- che l'operatore economico
  - non si trova rispetto ad altri partecipanti la procedura in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili a un unico centro decisionale;
  - oppure**
  - si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, ma la situazione di controllo o la relazione non hanno influito sulla formulazione dell'offerta;
- che l'azienda o società
  - non si trova in situazione di sequestro o confisca ai sensi dell'art. 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (art. 80, comma 11 del D. Lgs. 80/2016);

**oppure**

- si trova in situazione di sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ed è stata affidata ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario in data \_\_\_\_\_(art. 80, comma 11 del D. Lgs. 80/2016);

**DICHIARA ALTRESI'**

- di essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta economica:
  - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
  - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- che l'offerta economica (che comprende il costo del lavoro e della sicurezza) è adeguata e sufficiente rispetto al costo degli stessi;
- di assumere, in caso di affidamento, tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa (L. 136/2010) in materia di tracciabilità dei flussi finanziari; in particolare il conto corrente dedicato (bancario o postale) sul quale effettuare il pagamento è il seguente: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(indicare le generalità ed il C.F. dei soggetti delegati ad operare su di esso:

- di aver preso visione e di adeguarsi agli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento delle pubbliche amministrazioni di cui al DPR n. 62/2013 e di avere esteso tali obblighi, per quanto compatibili, anche ai propri collaboratori (il Codice di comportamento è visionabile direttamente sul sito della Camera di Commercio di Parma seguendo il seguente percorso: [www.pr.camcom.it](http://www.pr.camcom.it)>Amministrazione trasparente >Disposizioni generali >Atti generali > Codici di condotta>Codice di comportamento di dipendenti pubblici);
- di aver preso visione del documento contenente dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nelle sedi della Camera di Commercio di Parma e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., scaricabile dal sito internet istituzionale all'indirizzo <http://www.pr.camcom.it/centro-congressi>;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della CCIAA di Parma che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della medesima nei confronti della ditta per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- di essere a conoscenza del fatto che la Camera di Commercio di Parma (in applicazione dell'art. 1, comma 13 del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni in legge n. 135/2012) ha diritto di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1373 c.c. con preavviso alla controparte, a mezzo Posta Elettronica Certificata o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite e del decimo delle prestazioni ancora da eseguirsi nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri della

convenzione stipulata da Consip SpA successivamente alla conclusione del contratto in essere siano migliorativi a quelli del contratto in essere, sempre che l'Impresa affidataria non accetti di modificare le condizioni contrattuali in essere adeguandole ai parametri della convenzione Consip SpA;

- di avere preso visione dell'informativa generale sulla PRIVACY presente sul sito [www.pr.camcom.it](http://www.pr.camcom.it) e di essere a conoscenza che i dati personali saranno trattati in conformità a quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679 e dalla normativa nazionale vigente; di essere altresì a conoscenza che tali dati possono essere comunicati ad enti pubblici in grado di attestare l'idoneità del fornitore a contrarre con la Camera di Commercio di Parma.

"TITOLARE" dei trattamenti è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Parma, nella persona del Presidente "pro tempore";

"RESPONSABILI" dei trattamenti sono: il Segretario Generale per la tenuta e l'archiviazione dei documenti cartacei e per la corretta gestione dei trattamenti informatici, quest'ultimo con il supporto di InfoCamere società consortile delle Camere di Commercio italiane per azioni (con sede in Roma, Piazza Sallustio, 21 ed uffici in Via G.B. Morgagni, 30/h) quale responsabile esterno per quanto attiene ai trattamenti effettuati con l'ausilio di strumenti informatici ed all'archiviazione dei documenti cartacei con banche dati centralizzate.

"RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI" è il Dott. Francesco Arzarello.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

*Timbro e Firma*

---

### **ESPRIME**

con la firma apposta in calce alla presente, il proprio consenso al trattamento di dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali", ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, nonché di dati personali di altri soggetti eventualmente conferiti, vincolando la stazione appaltante al rispetto di tutte le condizioni imposte dalla normativa.

Luogo e Data \_\_\_\_\_

*Firma Digitale*

---

***Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.***

***Qualora la dichiarazione venga sottoscritta da procuratore, dovrà essere allegata, copia della relativa procura generale o speciale.***

Allegato 3 all'Avviso finalizzato all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per l'installazione e la gestione di distributori automatici di alimenti e bevande presso la sede camerale.



## **CONDIZIONI (SPECIFICHE E GENERALI) PER L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO LA SEDE CAMERALE.**

**CIG N. Z8B2B31CD0**

### **Art. 1 – OGGETTO**

Installazione e gestione di distributori automatici di alimenti e bevande (calde e fredde) da collocare al piano terra della sede della Camera di Commercio di Parma - Via Verdi n. 2.

I distributori verranno forniti in comodato d'uso gratuito ed al termine del contratto dovranno essere rimossi a cura e spese dell'Operatore economico affidatario.

### **Art. 2 - DURATA E STIPULA DEL CONTRATTO**

Il contratto costituito dalla lettera d'ordine, di cui il presente documento costituisce parte integrante, decorre dalla data di ricezione della stessa da parte dell'Operatore economico affidatario (la lettera d'ordine sarà inviata via PEC all'indirizzo comunicato dall'Operatore nella dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016) al 31/12/2021.

L'Operatore economico deve costituire, secondo quanto previsto dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, una garanzia definitiva, da trasmettere all'Ente camerale entro venti giorni lavorativi dalla decorrenza del contratto.

### **Art. 3 – CONDIZIONI DI ESECUZIONE**

L'Operatore economico che, sulla base della procedura stabilita nell'Avviso, avrà la gestione dei distributori di cui all'Art. 1, deve corrispondere il canone annuale stabilito nell'offerta economica presentata.

L'Operatore economico deve rispettare tutte le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni, oltre che rifornire i distributori con generi di prima qualità, assumendosi ogni responsabilità sulla rispondenza alle vigenti disposizioni di legge sia dei prodotti, sia delle apparecchiature utilizzate per la loro distribuzione automatica.

Non si procede, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D. Lgs. 81/08, alla redazione del DUVRI. Si rinvia all'informativa ex art. 26, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 81/08 (Allegato 5).

### **Art. 4 - QUANTITA' E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI**

I distributori, da installarsi al piano terra e nella posizione indicata dall'Ente sono:

- n. 1 distributore automatico di bevande calde,
- n. 1 distributore automatico di bevande fredde,
- n. 1 distributore automatico di snack e prodotti da forno,

I distributori installati:

- devono essere, per quanto riguarda la classe energetica, almeno in classe "A",
- devono essere nuovi o equiparati a nuovo e possedere le caratteristiche tecniche di cui alle vigenti normative;
- devono essere muniti di gettoniera che accetta tutti i tagli di moneta metallica (taglio minimo cinque centesimi di euro) ed erogare il resto (taglio minimo cinque centesimi). Oltre che a monete le macchine devono essere in grado di erogare i prodotti con chiave

elettronica o congegno similare. La distribuzione della chiave elettronica dovrà essere effettuata direttamente dalla ditta stessa, prevedendo un deposito cauzionale non superiore a € 3,00. Al termine del contratto l'Operatore economico deve reintegrare la cauzione versata per il possesso del dispositivo;

- devono riportare una targhetta con il nominativo e la ragione sociale dell'Operatore economico ed il suo recapito nonché un numero telefonico a cui rivolgersi in caso di urgenza;
- devono essere dotati di chiare indicazioni sulle tipologie di prodotti offerti e sul relativo prezzo;
- devono essere di facile pulizia e disinfezione sia all'interno che all'esterno così da garantire l'igienicità dei prodotti distribuiti;
- devono essere conformi alle vigenti disposizioni antinfortunistiche;
- devono evidenziare chiaramente l'eventuale indisponibilità del prodotto;
- devono essere dotati di idonei contenitori di rifiuti, con coperchio a chiusura basculante, da mantenersi in buone condizioni igieniche e sostituiti qualora diventino inadatti allo scopo.

Inoltre:

- il distributore di bevande calde deve consentire la regolazione dello zucchero ed avere il dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni.

#### **ART. 5 - PRODOTTI DI CONSUMO**

I prodotti posti in vendita devono essere di prima qualità e conformi alle prescrizioni contenute nelle normative nazionali e comunitarie in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita di sostanze alimentari e delle bevande.

L'Ente potrà effettuare controlli qualitativi e quantitativi senza che l'Operatore economico possa rifiutarsi e si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione o la non distribuzione di prodotti qualora per qualsiasi motivo non ne ritenga opportuna l'erogazione.

L'Operatore economico deve essere dotato di manuale di autocontrollo redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP previsto dalle vigenti normative. Tale manuale deve prevedere una procedura operativa di verifica delle scadenze dei prodotti distribuiti.

Le caratteristiche dei prodotti erogati dovranno essere le seguenti:

##### **BEVANDE CALDE:**

CAFFE': gr. 7 di 1° miscela bar, macinato all'istante;

CAFFE' MACCHIATO: gr. 7 di caffè più 3 gr. di latte;

DECAFFEINATO: gr. 1,5;

CAPPUCCINO: gr. 7 più 9 gr. di latte in polvere;

LATTE: gr. 10 di latte in polvere;

LATTE MACCHIATO: gr. 8 di latte in polvere e gr. 6,5 di caffè;

THE: gr. 14 di the in polvere;

CIOCCOLATO: gr. 25 di miscela di cioccolato in polvere;

ORZO: gr. 2,5

##### **BEVANDE FREDDE:**

Acqua oligominerale naturale e gassata – in bottiglia PET da 50 cc;

##### **BEVANDE FREDDE IN LATTINA E TETRAPACK (bibite, succhi di frutta e the):**

Bevanda fredda in lattina (aranciata, cola, the): cc.330,

Succhi di frutta in contenitore tetrapak: cc. 200

##### **ALIMENTI SOLIDI PRE-CONFEZIONATI:**

- Prodotti salati
- Prodotti snack
- Prodotti dolci

La presente lista non è da ritenersi esaustiva, ma solamente indicativa dei prodotti minimi da offrire.

#### **ART. 6 – PREZZO DEI PRODOTTI DI CONSUMO**

I prezzi dei prodotti in vendita sono di seguito elencati e non possono essere modificati, salvo quanto oltre specificato:



Prodotto	prezzo facciale di vendita con moneta	prezzo facciale di vendita con chiavetta
Bevande calde	€ 0,45	€ 0,43
Bevande fredde (acqua oligominerale naturale e gassata – in bottiglia PET da 50)	€ 0,45	€ 0,43
Lattine varie	€ 0,70	€ 0,69
Succhi di frutta in contenitore tetrapak	€ 0,45	€ 0,43
Piccoli snack (tipo crackers, grissini, taralli, schiacciatine, biscotti, ecc)	€ 0,45	€ 0,43
Snack vari (tipo merendine dolci e salate, patatine, barrette, snack al cioccolato, e prodotti similari )	€ 0,65	€ 0,64
Prodotti dolci e salati confezionati	€ 1,30	€ 1,27

I prezzi applicati dovranno essere evidenziati nei distributori in corrispondenza della bevanda o dell'alimento fornito.

L'Operatore economico può mettere in vendita prodotti **ulteriori** rispetto a quelli sopra indicati che devono però sempre essere presenti; i prodotti aggiuntivi possono essere inseriti previa comunicazione all'Amministrazione.

L'Operatore economico in relazione ad eventuali ed imprevedibili variazioni in aumento dei generi dispensati potrà chiedere la revisione dei prezzi, corredando la citata istanza con i dati relativi agli aumenti dei costi.

L'autorizzazione all'applicazione di eventuali aumenti dei prezzi di erogazione deve essere rilasciata per iscritto dall'Ente e non potrà essere concessa durante il primo anno di vigenza contrattuale; non potrà comunque essere superiore all'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

#### **ART. 7 - OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

L'Operatore economico deve:

- installare e caricare i distributori entro cinque giorni lavorativi dalla decorrenza del contratto di cui all'ART. 3;
- effettuare, a sua cura e spese e nel rispetto della normativa vigente, l'installazione e gli allacciamenti delle macchine distributrici e verificare il perfetto funzionamento dei distributori nei punti che verranno indicati;
- gestire il periodico rifornimento dei distributori così da garantire sempre il completo assortimento dei prodotti da erogare;
- rimborsare ai consumatori le somme non restituite per mancata erogazione del prodotto e/o del resto, su semplice richiesta del personale che verrà indicato dall'Ente Camerale (personale di portineria e/o addetto dell'Ufficio Provveditorato).

Inoltre:

- l'Ente, in relazione alle proprie effettive esigenze, si riserva di modificare la collocazione dei distributori, così come di richiedere il posizionamento di ulteriori distributori. In entrambi i casi gli oneri derivanti dallo spostamento o dalle nuove installazioni saranno a carico dell'Operatore economico;
- l'Operatore economico, in caso di guasto del distributore o esaurimento di una o più tipologie di prodotti, deve intervenire entro un tempo massimo di 36 ore dalla segnalazione effettuata via mail (all'indirizzo che sarà comunicato dalla Ditta medesima) dall'Ufficio Provveditorato, concordando con quest'ultimo la fascia oraria nella quale effettuare l'intervento.

Si precisa infine che l'installazione dei distributori così come tutti gli interventi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) degli stessi dovranno essere comunicati all'Ufficio Provveditorato ed effettuati in una fascia oraria concordata con l'ufficio stesso.

#### **ART. 8 – OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO VERSO I PROPRI DIPENDENTI**

L'Operatore economico si obbliga nei confronti dei propri dipendenti a:

- rispettare gli obblighi imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza sul lavoro;
- applicare il trattamento giuridico e retributivo risultante dai relativi contratti collettivi ed integrativi di lavoro nel tempo vigenti.

#### **ART. 9 - RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI**

L'Operatore economico è direttamente responsabile, assumendosi ogni onere, di eventuali danni a persone o cose derivanti dal cattivo funzionamento dei distributori nonché dai prodotti da essi erogati, o comunque arrecati dal proprio personale.

A tal fine dovrà provvedere, se già non la possiede, a stipulare con primaria compagnia di assicurazioni una polizza assicurativa a copertura di qualsiasi evento dannoso con un massimale non inferiore a € 3.000.000,00 per sinistro, con un limite di € 1.500.000,00 per ogni persona e di € 1.000.000,00 per danni a cose; la copertura deve essere esente da franchigia e prevedere la garanzia per responsabilità civile derivante dalla distribuzione/somministrazione e dallo smercio di prodotti alimentari in genere.

L'Ente declina ogni responsabilità in caso di danni ai macchinari, anche se causati da manomissioni.

L'Operatore economico deve provvedere a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

L'Operatore economico deve trasmettere all'Ente camerale copia della polizza assicurativa quietanzata, costituita come sopra indicato, entro quindici giorni lavorativi dalla decorrenza del contratto.

#### **ART. 10 – PAGAMENTO DEL CANONE**

L'Operatore economico **entro il 28 febbraio di ogni anno**, a partire dal 2020, deve corrispondere, a fronte di emissione di relativa fattura, il canone annuo indicato nell'offerta economica presentata.

#### **ART. 11 – INDICIZZAZIONE ISTAT**

Il canone annuo offerto in sede di gara sarà aggiornato, nell'anno 2021, applicando l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati del mese di competenza.

#### **ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO IN MATERIA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI.**

L'Operatore Economico non può cedere il contratto, resta ferma l'applicazione dell'art.106 del D. Lgs. 50/2016 in materia di cessione del credito.

L'Operatore Economico assume, se dovuti, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari posti a suo carico dall'art. 3 della Legge 136/2010.

#### **ART. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E PENALI**

Il contratto s'intenderà risolto al verificarsi di una delle ipotesi sotto descritte:

- liquidazione o cessazione dell'attività dell'Operatore economico;
- dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell' Operatore Economico;
- vendita di generi alimentari (consegnati all'Ufficio Provveditorato) non corrispondenti alle disposizioni in materia di igiene e sanità pubblica;
- applicazione di tre penali nel corso della vigenza contrattuale;
- mancata costituzione della garanzia definitiva entro il termine di cui all'ART. 2
- mancata trasmissione della polizza assicurativa entro il termine di cui all'ART. 9;
- ritardo ulteriore rispetto ai termini indicati ai successivi punti 1, 2, 3,4.

L'Ente procede all'applicazione delle penali di seguito elencate:

- 1) € 50,00 per ogni giorno di ritardo (oltre il termine previsto dall'Art. 7 e per un massimo di cinque giorni nell'installazione e nel caricamento dei distributori automatici);
- 2) € 50,00 per ogni giorno di ritardo (oltre il termine delle 36 ore previsto dall'Art. 7 e per un massimo di cinque giorni) nell'intervento finalizzato al ripristino del regolare funzionamento del distributore sia in caso di guasto, sia di segnalazione di prodotti esauriti;
- 3) € 200,00 per ogni erogazione di un prodotto scaduto e consegnato all'Ufficio Provveditorato;
- 4) € 50,00 per ogni giorno di ritardo (fino ad un massimo di dieci giorni) nel pagamento del canone annuo rispetto al termine indicato nell'Art. 10. In tal caso si applicheranno oltre alla penale anche gli interessi legali previsti dal D. Lgs. 9.10.2002, n. 231.

Gli eventuali inadempimenti che danno luogo all'applicazione delle penali sopradette verranno contestati per iscritto all' Operatore economico, via PEC, che, a sua volta, dovrà fare pervenire sempre via PEC all'indirizzo istituzionale [protocollo@pr.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@pr.legalmail.camcom.it), entro sette giorni dal ricevimento della contestazione, le proprie deduzioni.

Qualora dette deduzioni non siano ritenute accoglibili ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate le penali come sopra previste.

L'Operatore economico procederà a trattenere l'importo del valore corrispondente alle penali attraverso escussione della cauzione prestata o addebitandole direttamente all'Operatore.

#### **ART. 14 - CONTROVERSIE FORO COMPETENTE**

Tutte le controversie eventualmente insorgenti in rapporto al contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione, esecuzione, inadempimento e risoluzione, saranno di competenza, in via esclusiva, del Foro di Parma.

Il Dirigente dell'Area  
Dott.ssa Manuela Zilli

**DA FIRMARSI DIGITALMENTE  
PER ACCETTAZIONE**

Allegato 4 all'Avviso finalizzato all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per l'installazione e la gestione di distributori automatici di alimenti e bevande presso la sede camerale.



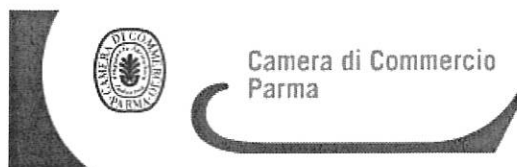
Camera di Commercio  
Parma

OFFERTA ECONOMICA PER  
L'INSTALLAZIONE E LA GESTIONE DI  
DISTRIBUTORI AUTOMATICI ALIMENTI E  
BEVANDE

CIG N. Z8B2B31CDO

CANONE ANNUO DA ESPRIMERSI IN  
AUMENTO RISPETTO ALL'IMPORTO DI € €  
**2.030,10**

da firmarsi digitalmente



Allegato 5 all'Avviso finalizzato all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per l'installazione e la gestione di distributori automatici di alimenti e bevande presso la sede camerale.

**INSTALLAZIONE E GESTIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI E BEVANDE PRESSO LA SEDE CAMERALE.**

**CIG N. Z8B2B31CD0**

**INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI PER LA SALUTE E SICUREZZA  
ESISTENTI PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO DI PARMA**

**Sede di via Via Verdi, 2 - 43121 Parma**

**(art. 26, comma 1 b, D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.)**

Committente: Camera di Commercio di Parma

Datore di lavoro Camera di Commercio di Parma: MANUELA ZILLI

R.S.P.P. Camera di Commercio di Parma: Elia SANTORO

Medico Competente Camera di Commercio di Parma: Marco SPAGGIARI



## 1. PREMESSA

Il presente documento è stato predisposto ai sensi dell'Art. 26, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., assolve al dovere di fornire le informazioni sui rischi specifici esistenti all'interno della sede camerale (ubicata in via Verdi 2/a).

### Si invita l'affidatario a:

- Documentare il possesso dei requisiti di cui all'art. 26, comma 1a del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (iscrizione alla Camera di Commercio);
- segnalare dettagliate informazioni sui rischi specifici introdotti dalla propria attività negli ambienti in cui andrà ad operare anche in riferimento ad eventuali sub-fornitori;
- prendere atto delle informazioni riportate ai paragrafi successivi;
- restituire copia firmata del presente documento per accettazione dei suoi contenuti.

## 2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.Lgs 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i. -. Cod.Civ. artt. 1559, 1655, 1656, 1677; 2222 e segg.

D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

## 3. RESPONSABILITÀ

Datore di Lavoro (DdL): come definito all'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Dirigente: come definito all'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Preposto: come definito all'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Lavoratore: come definito all'art. 2 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

## 4. FINALITÀ DEL DOCUMENTO E SUE MODALITÀ DI GESTIONE

Trattandosi di **affidamenti/lavori riconducibili all'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.** (*"di natura intellettuale, mere forniture di materiali o attrezzature, ecc.. ..."*), **non viene redatto alcun Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) ed il rispetto delle prescrizioni di legge è assolto dal presente documento di informazione dei rischi presenti all'interno dei luoghi in cui svolgerete il vostro servizio/lavoro.**

**L'importo degli oneri della sicurezza da interferenze risulta pertanto pari a zero.**

Resta inteso che l'attività andrà preliminarmente concordata con il Committente al fine di individuare le idonee modalità organizzative che potrebbero prevedere, ove necessario, un adeguato sfasamento spaziale o temporale delle operazioni.

## 5. RISCHI RESIDUI SPECIFICI ESISTENTI ALL'INTERNO DELLA/E SEDE/I DEL COMMITTENTE

Vi segnaliamo che nel ciclo produttivo esistente nella sede del Committente in cui svolgerete la Vs. attività, possono essere presenti i seguenti rischi residui specifici :

	<b>AGENTI STRUTTURALI DELL'AMBIENTE DI LAVORO / DI TIPO MECCANICO:</b>	<b>AGENTI FISICI:</b>
	Caduta dall'alto	Rumore
	Caduta materiali dall'alto	Ultrasuoni
X	Schiacciamento, inciampo, scivolamento, ...	infrasuoni
X	elettrico	Vibrazioni meccaniche
X	Incendio	campi elettromagnetici
	illuminazione	Radiazioni ottiche
X	Taglio	microclima
	Investimento dovuto alla circolazione di mezzi	
	illuminazione	ALTRO (specificare):
	<b>SOSTANZE PERICOLOSE:</b>	
X	Agenti chimici	
	agenti cancerogeni e mutageni	
	AMIANTO	

### 5.1 Cadute.

Possono provocare conseguenti distorsioni, fratture, ecc. Sono spesso causate da sostanze scivolose usate nelle operazioni di lavaggio, ma possono avvenire anche per l'uso improprio di scale o ponteggi necessari per l'esecuzione delle attività in quota.

### 5.2 Folgorazioni elettriche ed incendio.

Le situazioni di rischio più probabili sono associate:

- ad interventi tecnici effettuati sotto tensione senza adottare le dovute cautele;
- all'uso scorretto di utilizzi ad alimentazione elettrica (uso di spine multiple, ciabatte o adattatori).

Il rischio elettrico deriva dagli effetti dannosi che la corrente elettrica può produrre all'uomo in modo diretto (quando il corpo umano è attraversato da corrente) o indiretto (ad es. incendio dovuto a causa elettrica). Gli effetti dannosi possono verificarsi in seguito a:

CONTATTO DIRETTO: Contatto accidentale di una parte del corpo con elementi che nel normale funzionamento sono in tensione (es. barre elettrificate dei Quadri elettrici, conduttori

elettrici, interventi di manutenzione carenti o impropri, manomissione di attrezzature/apparecchiature, ecc.).

CONTATTO INDIRECTO: Contatto accidentale di una parte del corpo con parti di apparecchiatura che durante il normale funzionamento non è in tensione ma che si trova in tensione in seguito ad un malfunzionamento. Tale situazione si verifica in caso di malfunzionamento/guasto di una apparecchiatura elettrica.

ARCO ELETTRICO: Fenomeno fisico di ionizzazione dell'aria con produzione di calore intenso, di gas tossici e raggi ultravioletti, che si innesca a seguito di corto circuito.

INCENDIO DI ORIGINE ELETTRICA: Tale fenomeno è associabile ad una o più delle seguenti cause:

- scorretto utilizzo di apparecchiature ad alimentazione elettrica (ad es. uso di prolunghe, spine multiple, ciabatte);
- inosservanza della segnaletica presente nei locali tecnici ove sono posizionati i quadri elettrici di trasformazione e/o di comando.

L'incendio si innesca in seguito ad un arco elettrico che scaturisce da corto circuiti oppure a causa di fenomeni di sovracorrenti (sovraccarichi) che possono innalzare la temperatura dei componenti elettrici sino a provocarne l'innescio.

Gli effetti della corrente elettrica sul corpo umano possono assumere varie forme e gravità in relazione al tipo di evento (tipo di contatto, durata dello stesso, tensione, ecc.) ed alle condizioni ambientali (es. umidità, resistività del terreno, ecc.). In generale si possono individuare i seguenti effetti:

- Contrazione muscolare (tetanizzazione);
- Arresto respiratorio;
- Arresto cardiaco;
- Ustioni.

### **5.3 Tagli**

con conseguenti ferite ed eventuali infezioni. Spesso gli infortuni di questo genere sono collegati alla raccolta dei rifiuti solidi per la presenza non vista di materiale tagliente.

### **5.4 Caduta di pesi**

spesso collegati alle operazioni di carico, scarico e movimentazione dei carichi pesanti.

### **5.5 Sostanze nocive o irritanti**

benché ne sia espressamente vietato l'uso negli ambienti di lavoro, tali sostanze impropriamente utilizzate possono provocare rischi che riguardano prevalentemente l'apparato cutaneo. Le malattie della pelle più comuni che si possono presentare sono:

dermatiti irritative (che provocano: bruciore, prurito, ragadi, macchie, eritemi);

dermatiti allergiche da contatto, sono meno frequenti, ma più estese e più lunghe da curare. Sono provocate prevalentemente dal contatto con: metalli (nichel, cromo, cobalto); additivi della gomma spesso contenuti in mezzi protettivi, come i guanti di gomma.

Altri danni comuni sono:

Infiammazioni e irritazioni agli occhi ed all'apparato respiratorio (asma, rinite, congiuntivite);

Intossicazioni per ingestioni accidentali;

Forme cancerogene, con manifestazioni a lungo termine;

Cefalea.

In alcuni casi le sostanze detergenti, a contatto accidentale con macchine roventi in ambienti ristretti con poco ricambio d'aria, possono creare scintille causando incendi o esplosioni.

### **5.6 Le polveri**

presenti nell'ambiente di lavoro possono essere di provenienza varia; dalle polveri sollevate nel corso delle operazioni di pulizia a quelle prodotte dalle lavorazioni industriali, a quelle prodotte da condizionatori difettosi.

I danni più frequenti sono: infiammazioni o irritazioni agli occhi ed all'apparato respiratorio, asma, rinite o congiuntivite in soggetti allergici.

### **5.7 La movimentazione dei carichi pesanti**

può manifestare strappi muscolari, ernie, artrosi e malattie alla colonna vertebrale.

## **6. NORME COMPORTAMENTALI**

Nella conduzione della Vostra attività, siete tenuti a rispettare:

- il divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti o macchine;
- il divieto di ingombrare passaggi, corridoi ed uscite con materiali di qualsiasi natura;
- il divieto di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- il divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- il divieto di fumare in tutti gli spazi;
- l'obbligo di attenersi alle disposizioni interne del Committente riguardo al percorso da effettuarsi per raggiungere le proprie aree di lavoro;
- l'obbligo di rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- l'obbligo di riferire, alle figure preposte che il Committente Vi segnalerà, anomalie eventuali che dovessero riscontrarsi nell'ambiente di lavoro;
- l'obbligo di ricevere dal Committente o da persona segnalata dallo stesso, autorizzazione per lavorare in ambienti con presenza di eventuali rischi specifici;

- l'obbligo di utilizzare eventuali DPI adeguati alla lavorazione svolta;
- l'obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- l'obbligo di segnalare eventuali infortuni sul lavoro;
- l'obbligo di custodire le attrezzature ed i materiali necessari per l'esecuzione dei lavori all'interno delle nostre sedi e nei locali messi a disposizione; la custodia è completamente a cura e rischio dell'assuntore dei lavori che dovrà provvedere alle relative incombenze;
- l'obbligo di ottemperare alle richieste previste dagli Art. 18 comma 1 lett. u – Art. 20 comma 3 - Art. 21 comma 1 lett. c – Art. 26 comma 8 (Articoli relativi alla Tessera di riconoscimento ) del D. Lgs 81/08 e s.m.i.;
- l'obbligo di comunicare i dati di riferimento ed il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;
- l'obbligo di garantire un contegno corretto del personale impiegato.

## **7. NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA**

In caso di emergenza il nominativo degli Addetti delle misure di Prevenzione Incendi e Pronto Soccorso è esposto nei locali del Committente; vi invitiamo a prenderne visione.

Il Piano d'emergenza è scaricabile dal sito internet istituzionale all'indirizzo <http://www.pr.camcom.it/centro-congressi>

Le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono rimanere sempre accessibili e sgombre da materiali.

## **8. NORME RELATIVE ALL'UTILIZZO DEGLI AGENTI CHIMICI UTILIZZATI**

Prima dell'inizio delle attività si devono fornire ai Responsabili le informazioni riguardanti i quantitativi e la tipologia di agenti chimici che verranno utilizzati, in particolare per le operazioni di pulizia, e mettere a disposizione le schede di sicurezza degli stessi.

## **9. NORME RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI**

- raccogliere i rifiuti prodotti durante l'attività, separarli per tipologia e provvedere al loro smaltimento in accordo alle prescrizioni della normativa vigente;
- il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dalla vostra attività va effettuato rispettando le prescrizioni stabilite dalla normativa vigente;
- non abbandonare i rifiuti sul suolo e nel sottosuolo.



Non per ultimo si dovrà prestare attenzione a:

- operazioni di travaso di rifiuti di tipo liquido, che vanno eseguite sempre in presenza di sistemi di contenimento, in particolare se dette operazioni vengono effettuate sui piazzali esterni;
- operazioni di trasporto di rifiuti di tipo liquido, che vanno eseguite utilizzando recipienti adeguati (provvisti di idonee chiusure, accessori e dispositivi per effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di svuotamento e riempimento e di prese agevolate per la movimentazione).

Il Vostro personale (o personale da Voi incaricato) è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni delle nostre sedi presso cui svolgerete il Vostro incarico.

Il presente documento è consegnato per presa visione e sottoscritto con firma digitale per accettazione.

**Per Accettazione**

---

IL DIRIGENTE D'AREA  
Dott.ssa Manuela Zilli

